



Bologna, 09/03/2015

Alla Presidente  
Dell'Assemblea Legislativa  
Simonetta Saliera

Sede

OGGETTO - 310

### **Interrogazione a risposta scritta**

#### **Premesso che**

Come testimoniato dalla consistente rete di teatri e sedi di spettacolo capillarmente diffusa non solo nei capoluoghi ma anche nei piccoli centri, ammontante secondo i dati 2012 a 377 sedi, 315 delle quali capaci di offrire nei vari periodi dell'anno programmazioni di prosa, teatro ragazzi, lirica, musica e danza, il sistema dello spettacolo dell'Emilia Romagna costituisce un elemento determinante e consolidato nella storia civile e culturale della regione, anche grazie alla sua connotazione di momento fortemente aggregante dal punto di vista sociale.

La regione Emilia-Romagna si presenta come una delle aree più significative in Italia per produzione, consumo e diffusione dell'attività di spettacolo, sia dal vivo che riprodotto.

Il panorama teatrale regionale, caratterizzato dalla presenza di numerosi enti, istituzioni ed esperienze di grande rilievo, ha visto negli anni lo sviluppo di una significativa presenza di imprese culturali e creative capaci di realizzare una proficua rete di collaborazioni, spesso in sinergia con gli Enti locali, con l'obiettivo di mettere a sistema competenze ed eccellenze artistiche, di favorire percorsi di formazione, in particolare verso le giovani generazioni, e di intraprendere processi innovativi che, anche attraverso la contaminazione tra linguaggi e generi, ha permesso di raggiungere importanti riconoscimenti in ambito nazionale ed internazionale.

### **Evidenziato che**

il sistema teatrale regionale rappresenta uno strumento fondamentale, certamente in termini di inclusione sociale e crescita intellettuale e civile, ma anche relativamente alle prospettive di sviluppo economico ed occupazionale del territorio.

### **Considerato che**

In seguito alle selezioni operate dalla Commissione presieduta dal Prof. Luciano Argano, relativamente alle domande pervenute per il riconoscimento della qualifica di Teatro di Rilevante Interesse Culturale (TRIC) per il triennio 2015-2017, sulla base del D.L. 1/7/2015- attuativo della Legge "Valore Cultura"- il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha reso noto che, in base ai progetti presentati, tra le 19 realtà riconosciute compare, per l'Emilia-Romagna, oltre alla Fondazione Emilia-Romagna, riconosciuta quale Teatro Nazionale, unicamente la Fondazione Teatro Due di Parma, mentre gli altri candidati, ovvero Accademia Perduta /Romagna Teatri, Ravenna Teatro e La Baracca di Bologna, sono rientrati nella categoria dei centri di produzione teatrale.

### **Interrogano la Giunta**

Per conoscere sulla base di quali parametri siano state effettuate le scelte per il riconoscimento della qualifica di TRIC da parte del MIBACT e per sapere in quale modo la Regione Emilia-Romagna intenda impegnarsi a sostenere, promuovere e valorizzare le imprese culturali del settore teatrale che, come detto, rappresentano un elemento determinante per la crescita, anche in chiave internazionale, del tessuto economico-occupazionale, oltre che di quello culturale e civile, del territorio emiliano-romagnolo.

Valentina Nareschi (RANASCHI - PD) → 1°  
Nicola Baroni (BARONI - PD)  
Manuela Nantini (NANTINI - PD)